

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al contratto delle carte di credito Business VISA (di seguito, CARTA) emesse nell'ambito del sistema "BANKING CARD SYSTEM" di Deutsche Bank S.p.A. (EMITTENTE).

17 agosto 2007

Questo documento non costituisce un'offerta al pubblico. Le informazioni in esso contenute sono riportate in buona fede e costituiscono una riproduzione dell'offerta che la banca può proporre stanti le attuali condizioni praticate. Le condizioni previste possono variare in funzione della congiuntura di mercato vigente al momento del perfezionamento del contratto. Il presente documento non obbliga in alcun modo la banca a contrarre. Per una miglior comprensione dei termini tecnici utilizzati, il cliente può avvalersi della legenda posta in calce al presente foglio.

SEZIONE I: informazioni sulla banca (Banca)

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale e amministrativa in Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano, capitale sociale Euro 310.659.856,26; riserve Euro 655.113.030,69 indirizzo telematico: www.deutsche-bank.it; codice ABI n. 3104; iscritta all'Albo delle Banche al n. 30.7.0, capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto al n.3104.7 all'Albo dei Gruppi Bancari; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01340740156, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59 del D.Lgs. n. 58/1998.

SEZIONE I bis: informazioni ulteriori in caso di "offerta fuori sede" - Soggetto incaricato dell'offerta

Finanza & Futuro Banca S.p.A. con socio unico. Sede sociale: Piazza del Calendario, 1 - 20126 Milano - capitale sociale euro 10.400.000,00 i.v. - indirizzo telematico www.finanzaefuturo.it; appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari; soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank S.p.A.; numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08574620152; iscritta all'Albo delle Banche; aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 59 D. Lgs. nr. 58/1998

SPAZIO DA UTILIZZARE SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE, per l'identificazione del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome : _____ Cognome : _____ Qualifica : _____ Eventuale nr. Iscrizione Albo : _____

SEZIONE II: caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Business VISA è una carta di credito emessa in favore di singoli dipendenti di una Azienda per utilizzarle nello svolgimento di attività d'impresa. Ciascuna CARTA consente di ottenere merci e/o servizi da Esercenti Convenzionati ovvero anticipi di denaro contante - nel limite giornaliero prefissato dall'EMITTENTE - presso gli sportelli (anche automatici: gli ATM) di quest'ultima ovvero anche di quelle altre banche che espongono il contrassegno riprodotto dal Marchio Internazionale VISA, rinviando, ad un momento successivo il pagamento del relativo acquisto e/o della relativa fornitura, o il rimborso del relativo anticipo di denaro contante. Ai fini del detto pagamento o del rimborso, l'EMITTENTE invia all'Azienda una lettera di addebito mensile, riepilogativa di tutti gli utilizzi effettuati dal dipendente con la CARTA, al cui pagamento l'Azienda, entro un termine prefissato dall'EMITTENTE ed ad essa noto, dovrà provvedere in un'unica soluzione a saldo.

Principali rischi (generici e specifici):

- **di cambio:** gli importi relativi agli utilizzi, effettuati in valuta estera, vengono convertiti in EURO direttamente dal sistema internazionale VISA; siffatti importi subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione - pari alla misura indicata nelle "Condizioni economiche" quali di volta in volta in essere - del tasso di cambio applicato dal suddetto sistema internazionale nel valore del giorno della loro contabilizzazione da parte del ripetuto sistema internazionale. Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati o ottenuti in EURO;
- **di utilizzo fraudolento da parte di terzi della CARTA e del codice personale segreto (PIN):** nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati;
- **di segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAD):** nel caso di irregolare utilizzo della CARTA da parte del Titolare e di conseguente revoca dell'autorizzazione ad utilizzare la CARTA inviata all'AZIENDA da parte dell'EMITTENTE, i dati relativi all'AZIENDA sono comunicati ai sensi della normativa vigente alla Centrale d'Allarme Interbancaria istituita presso la Banca d'Italia.

SEZIONE III: condizioni economiche

Commissione annuale per la prima emissione e rinnovo carta	
BUSINESS VISA	30,00 €
Frequenza invio lettera di addebito (nel caso in cui venga effettuata un'operazione di addebito all'Azienda)	Mensile
Giorni valuta per addebito su c/c bancario (dalla data di emissione della lettera di addebito)	10
Rimborso spese invio lettera di addebito mensile (incluse spese postali)	0,52 €
+ per ogni carta aziendale utilizzata nel mese a partire dalla seconda	0,07 €
Fido minimo disponibile	
BUSINESS VISA	1.600,00 €
Tasso applicato sul pagamento a saldo	0,0 %
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.)	14,40 %
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) (considerando una spesa di invio lettera di addebito mensile di 0,59 euro)	
BUSINESS VISA	15,91 %
Capitalizzazione mensile degli interessi posticipata. Periodo di 12 mesi di uguale durata	
Quota associativa annua per il servizio "VIACARD" di Autostrade per l'Italia S.p.A.	15,49 €
Spese per servizio pagamento con "VIACARD"	1,55 €
Spese mensili in caso di mancato e/o ritardato pagamento fino ad un importo massimo di	43,00 €
Imposta di bollo	non applicata
Commissione per ogni operazione di anticipo di denaro contante presso distributori automatici e sportelli bancari	4 %
Importi prelevabili giornalmente	100,00
Minimo	
Massimo	
Commissione per ogni operazione di rifornimento carburante "firma il pieno" presso le stazioni di servizio convenzionate	0,77
Spese per la sostituzione della carta per smarrimento/furto	22,00
Cambio praticato sugli utilizzi in valuta (Maggiorazione sul tasso di cambio applicato dal sistema internazionale VISA)	1,75 %

Spese per ogni comunicazione all'indirizzo dell'azienda	2,00
Spese per un anno relativamente al quale il titolare chiedi evidenza degli utilizzi effettuati	17,00
Spese per la riproduzione di ogni singolo documento a comprova di un certo utilizzo	0,50

SEZIONE IV: principali clausole contrattuali

EMISSIONE

Ai fini del rilascio della CARTA, l'Azienda e il Titolare devono sottoscrivere la relativa richiesta di emissione (Richiesta) presso l'EMITTENTE.

Le CARTE vengono emesse a quei dipendenti i cui nominativi vengono indicati dall'Azienda nella relativa Richiesta. La scelta di Gold Corporate Card non è vincolante per l'EMITTENTE che può, ove lo ritenga opportuno, emettere una Corporate Card. Le CARTE vengono inviate all'Azienda e in occasione di tale invio l'EMITTENTE comunica al Titolare (e, per suo tramite, all'Azienda stessa) l'avvenuta accettazione della Richiesta nonché il limite massimo (Fido) di utilizzo di ciascuna CARTA determinato dall'EMITTENTE a sua discrezione. Ogni CARTA può essere utilizzata in via esclusiva dal relativo Titolare cui è concessa in uso, e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi.

VALIDITA'

La CARTA ha validità triennale e scade l'ultimo giorno del mese indicato sulla stessa ed è rinnovata automaticamente alla scadenza, salvo che l'Azienda abbia fatto pervenire all'EMITTENTE, almeno tre mesi prima della scadenza, una comunicazione di disdetta a mezzo lettera raccomandata. Nel caso in cui la lettera di recesso pervenga oltre tale termine resta fermo l'obbligo a pagare la commissione di rinnovo di cui in appresso.

In caso di rinnovo automatico l'EMITTENTE provvede ad inviare al Titolare, all'indirizzo della sede dell'Azienda, la CARTA rinnovata. In caso di mancato rinnovo della CARTA, resta fermo l'obbligo solidale dell'Azienda e del Titolare del pagamento all'EMITTENTE dell'ammontare del debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità previsti nell'articolato contrattuale regolante l'uso della CARTA (Regolamento della Carta). Per ogni anno di validità della CARTA, a seguito anche di rinnovo automatico, l'Azienda ed il Titolare si obbligano a corrispondere all'EMITTENTE l'importo di una commissione nella misura prevista dalle Condizioni Economiche quali di volta in volta in essere ed il relativo pagamento viene richiesto con le scadenze temporali di cui al Regolamento della Carta.

E' in facoltà dell'EMITTENTE, in sede di rinnovo automatico della CARTA, prevedere, in presenza di un giustificato motivo, individuato, in via esemplificativa, nell'evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, un periodo di validità della CARTA stessa diverso dal precedente ovvero collegare alla CARTA diverse funzioni, dandone comunicazione al Titolare (e, per suo tramite, all'Azienda) in sede di inoltro della CARTA medesima, ferma la facoltà dell'Azienda medesima di recedere dal rapporto.

UTILIZZO

La CARTA può, nell'ambito del circuito internazionale ad essa assegnata, essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti. Per le operazioni di anticipo di denaro contante sono previsti limiti all'importo giornalmente prelevabile nella misura prevista dalle Condizioni Economiche quali di volta in volta in essere.

Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della CARTA, all'atto della ricezione della stessa. Uguale firma va apposta sulle ricevute relative agli utilizzi. L'evidenziazione di questi ultimi, tramite il rendiconto di cui in appresso inviato all'Azienda, viene operata dall'EMITTENTE tenendo conto sia dei documenti sottoscritti dal Titolare, sia delle registrazioni che all'EMITTENTE stessa pervengano dai terminali POS e/o dagli impianti ATM. Per l'Azienda e per il Titolare fanno prova sia la ricevuta sottoscritta da quest'ultimo sia il documento stampato e rilasciato dagli ATM. Il rilascio dei suddetti documenti probatori è documentato da apposite registrazioni interne dell'EMITTENTE.

Fermo quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la CARTA presso Esercenti Convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione, posta elettronica, fax, internet od altro), fanno piena prova le copie dei documenti da cui risulti l'avvenuta fornitura, al Titolare o ad altra persona da quest'ultimo indicata all'Esercente Convenzionato nel relativo ordine, di quanto acquistato.

Per qualsiasi controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, l'Azienda ed il Titolare, riconoscendo che l'EMITTENTE non ha stipulato con gli Esercenti Convenzionati accordi che le attribuiscono l'esclusiva per l'utilizzo presso questi ultimi di proprie carte di credito, devono rivolgersi esclusivamente agli Esercenti Convenzionati stessi, non restando, nel frattempo, né escluso né sospeso l'obbligo dell'Azienda e del Titolare di corrispondere gli importi inerenti agli utilizzi della CARTA.

L'EMITTENTE si riserva la facoltà, in presenza di situazioni che pongano a rischio l'efficienza e/o la sicurezza del servizio elettronico da cui dipende la possibilità di utilizzare la CARTA, di sospendere, in tutto o in parte, il predetto servizio elettronico.

L'uso della CARTA dopo la sua scadenza, ovvero dopo la risoluzione del o il recesso dal rapporto, ovvero anche in esubero del Fido, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono in capo all'Azienda ed al Titolare, costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi dell'art. 12 della legge 5 luglio 1991 n. 197.

LETTERE DI ADEBITO

In presenza di operazioni contabili, viene inviata all'Azienda, anche nell'interesse del Titolare, una volta al mese, una richiesta di pagamento composta da un riepilogo dei movimenti del mese riportante il complessivo importo dovuto e da un rendiconto relativo a ciascuna CARTA, contenente il dettaglio sia degli utilizzi effettuati e/o con gli accessori eventualmente collegati che degli importi dovuti per le causali di cui alle Condizioni Economiche. Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito senza che sia pervenuto all'EMITTENTE un reclamo per iscritto, la stessa si intende approvata dall'Azienda e dal Titolare con pieno effetto riguardo a tutte le voci che hanno concorso a formarne le risultanze.

Gli eventuali saldi creditori sono infruttiferi di interessi.

PAGAMENTO

L'Azienda è tenuta a pagare all'EMITTENTE l'importo complessivo richiesto nella lettera di addebito che evidenzia tutti gli utilizzi effettuati con la CARTA e/o con gli accessori ad esse eventualmente collegati, al netto di possibili note di storno, nonché gli importi dovuti per commissioni, spese, oneri, il tutto nelle misure e per le causali previste dalle Condizioni Economiche quali di volta in volta in essere. Ciascun Titolare è obbligato in solido con l'Azienda a pagare all'EMITTENTE pro-quota l'importo di cui alla lettera di addebito nella misura del rendiconto relativo alla CARTA al medesimo intestata.

Il pagamento degli importi richiesti nella lettera di addebito mensile avviene in una unica soluzione a saldo mediante addebito automatico sul conto corrente che l'Azienda è tenuta ad intrattenere presso l'EMITTENTE.

MANCATO PAGAMENTO

Qualora il conto corrente di cui sopra non presenti disponibilità sufficienti per eseguire, in tutto o in parte, l'addebito, l'Azienda ed i Titolari sono tenuti a corrispondere: a) una commissione mensile determinata applicando al saldo giornaliero medio per valuta (calcolato tenendo conto che ogni utilizzo è addebitato con valuta pari alla data di effettuazione dell'utilizzo stesso, mentre ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data di registrazione) il tasso annuo nominale (TAN) - rapportato a mese - previsto dalle Condizioni Economiche quali di volta in volta in essere; b) spese mensili per l'importo massimo previsto dalle Condizioni Economiche quali di volta in volta in essere.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE

E' facoltà dell'EMITTENTE dichiarare l'Azienda decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. ovvero risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il rapporto, dando all'Azienda stessa (e, per suo tramite, al Titolare) avviso a mezzo raccomandata o telegramma, nelle ipotesi di mancato puntuale ed integrale pagamento di ogni somma alla stessa dovuta per qualsiasi titolo, come pure nelle ipotesi quali: utilizzi in esubero del Fido; cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto di lavoro che lega il Titolare all'Azienda; cessazione dell'attività dell'Azienda o sua cessione a terzi; accertamento di protesti cambiari, di decreti ingiuntivi, di azioni esecutive, di procedure concorsuali, di sequestri civili a carico dell'Azienda; di provvedimenti restrittivi della libertà personale del Legale Rappresentante dell'Azienda; mancata comunicazione, nelle modalità di cui in appresso, dell'EMITTENTE di ogni variazione relativa alla propria sede.

In caso di decadenza dal beneficio del termine, come pure di risoluzione del rapporto, l'Azienda ed i Titolari devono provvedere all'immediato pagamento del complessivo credito residuo vantato dall'EMITTENTE nei loro confronti. Al verificarsi di tale ipotesi sia l'Azienda che il Titolare di ciascuna CARTA, se in possesso della stessa, sono tenuti a provvedere alla pronta restituzione della medesima secondo le modalità di cui in appresso.

RECESSO

L'Azienda può recedere in qualsiasi momento dal rapporto, ottemperando, in via contestuale, alle seguenti formalità: comunicazione scritta all'EMITTENTE, con lettera raccomandata; restituzione all'EMITTENTE sia della CARTA tagliata in due, sia di ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato; pagamento all'EMITTENTE, in un'unica soluzione, dell'ammontare risultante dalla sommatoria del saldo indicato nella lettera di addebito immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la CARTA e delle commissioni eventualmente maturate sugli stessi.

E' facoltà dell'EMITTENTE recedere in qualsiasi momento dal rapporto, dandone comunicazione all'Azienda (e, per suo tramite, al Titolare) a mezzo lettera raccomandata o telegramma, al verificarsi di un giustificato motivo, indicato, in via esemplificativa, in una delle ipotesi di cui all'articolo che precede, così come in caso di chiusura, per qualsivoglia causa, dell'indicato conto corrente.

Anche in assenza di un giustificato motivo l'EMITTENTE può poi recedere dal rapporto, in qualsiasi momento, dando un preavviso all'Azienda (e, per suo tramite, al Titolare) di 15 giorni, a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

In ogni caso di recesso da parte dell'EMITTENTE, l'Azienda ed il Titolare, entro la data indicata nella comunicazione ricevuta, devono provvedere al pagamento all'EMITTENTE del complessivo credito residuo vantato da quest'ultima nei loro confronti e restituire sia la CARTA tagliata in due, se in possesso della stessa, e sia ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato. Ove l'Azienda ed il Titolare non provvedano alla tempestiva restituzione della CARTA e di ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato, l'EMITTENTE può provvedere, direttamente o per il tramite di terzi all'uopo incaricati, al loro ritiro.

MODIFICHE DI CONDIZIONI E NORME

L'EMITTENTE si riserva la facoltà di modificare le Condizioni Economiche relative alla CARTA. In caso di variazioni sfavorevoli all'Azienda ed al Titolare l'EMITTENTE, ai sensi dell'art. 118 d.lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia la relativa comunicazione scritta all'Azienda (e, per suo tramite, al Titolare), presso l'ultimo indirizzo della sede da quest'ultima comunicato, mediante un Documento di Sintesi – che aggiornerà quello unito al presente contratto – anche inserendolo nella lettera di addebito, con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. In caso di variazioni sfavorevoli generalizzate, l'EMITTENTE può effettuare la succitata comunicazione anche tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dandone pure notizia, se lo ritiene opportuno, anche mediante avvisi esposti sia nei propri locali aperti al pubblico che in quelli dell'EMITTENTE con l'indicazione degli estremi della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero dalla succitata pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, l'Azienda ha facoltà di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di chiusura del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente in essere.

L'EMITTENTE si riserva altresì la facoltà di modificare le norme disciplinanti l'utilizzo della CARTA in presenza di un giustificato motivo (indicato, in via esemplificativa, in modifiche di legge, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, ecc.), dandone comunicazione scritta all'Azienda (e, per suo tramite, al Titolare) anche tramite lettera di addebito presso l'ultimo indirizzo della sede da quest'ultima comunicato, con la specifica indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. L'Azienda ha comunque la facoltà di recedere dal rapporto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

NORME DI SICUREZZA

Il Titolare ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure opportune sia per la custodia della CARTA e degli accessori ad essa eventualmente collegati, sia per la custodia e la segretezza dei codici personali segreti (non trascrivendo gli stessi in una forma facilmente riconoscibile, soprattutto, non sulla CARTA o sugli accessori ad essa eventualmente collegati o, comunque, su ogni altro oggetto che il Titolare abitualmente conserva o porta con essi). Nel caso di loro smarrimento, furto o distruzione, l'Azienda ed il Titolare si impegnano a darne immediata segnalazione telefonica e/o telegrafica all'EMITTENTE, facendola seguire, entro 48 ore, da conferma scritta, a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi all'EMITTENTE corredata da copia della denuncia presentata all'Autorità competente.

L'Azienda ed il Titolare rispondono, fino ad un massimo di 150 EURO, degli utilizzi della CARTA effettuati fino al momento della telefonata di blocco all'EMITTENTE. Il predetto massimale non si applica ove il Titolare abbia agito in colpa grave o in maniera fraudolenta.

Salvo che il Titolare abbia agito in maniera fraudolenta, l'Azienda ed il Titolare non rispondono degli utilizzi della CARTA effettuati dopo la ricezione da parte dell'EMITTENTE della telefonata di cui al primo comma.

In seguito alla segnalazione telefonica e/o telegrafica di avvenuto smarrimento o furto, la CARTA, anche in caso di suo ritrovamento, non può più essere utilizzata.

La sostituzione della CARTA a seguito di smarrimento o furto, avviene ad esclusiva discrezione dell'EMITTENTE e comunque solo dietro richiesta del Titolare e corresponsione, in caso di sostituzione, di un rimborso spese il cui ammontare, nella misura prevista nelle "Condizioni economiche", viene addebitato nel rendiconto. In caso di distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione della CARTA, la sua sostituzione avverrà dietro richiesta dell'Azienda fatta all'EMITTENTE, previa restituzione a quest'ultima, debitamente tagliata in due, della CARTA inutilizzabile.

OBBLIGHI PARTICOLARI

L'Azienda ed il Titolare sono tenuti a pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti Autorità, relativamente alle carte di pagamento e/o al loro utilizzo.

L'Azienda si obbliga a dare comunicazione all'EMITTENTE, mediante lettera raccomandata, di eventuali cambiamenti di sede; in difetto tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo indirizzo noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Al rapporto si applicano la legge e la giurisdizione italiana.

LEGENDA

accessorio: un qualsiasi mezzo di pagamento, anche prodotto su supporto plastificato, il cui utilizzo genera addebiti sulla lettera di addebito (es. tessera VIACARD).

azienda: un complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa

carta di credito: carta di pagamento personale non cedibile rilasciata dall'Emittente, prodotta su supporto plastificato di dimensioni standard e dotata di banda magnetica sulla quale sono stampati: i) gli estremi identificativi sia della carta stessa (denominazione, numero, arco temporale di validità) che del Titolare (cognome, nome); ii) uno o più Marchi Internazionali caratterizzanti quel sistema nel cui alveo la carta risulta utilizzabile.

codici personali segreti: codici (es. il PIN) attribuiti, in via personale e segreta, al Titolare al fine di utilizzare la carta di credito presso gli ATM.

commissione: remunerazione che l'Emittente applica in relazione all'emissione, rinnovo, gestione ed uso della carta di credito, espressa in misura fissa oppure in misura percentuale.

decadenza dal beneficio del termine: il venir meno del diritto di rimborso alle scadenze stabilite dal contratto con conseguente immediata esigibilità del credito vantato dall'EMITTENTE

esercenti convenzionati: esercenti e/o enti convenzionati che espongono la vetrofania riprodotte il marchio VISA.

lettera di addebito: documento riepilogativo degli utilizzi effettuati in Italia e all'estero dal Titolare in un determinato arco di tempo. Essa viene inviata una volta al mese all'AZIENDA ai fini del controllo degli addebiti e del pagamento del saldo.

recesso: la facoltà attribuita a ciascuna delle parti del contratto di carta di credito di sciogliere il contratto stesso, facendone venir meno gli effetti. Il recesso operato comporta, fra l'altro, l'inibizione all'ulteriore uso della carta di credito.

risoluzione: scioglimento del contratto che consegue l'inosservanza di taluni obblighi facenti capo alla/e parte/i.

sistema: apparato nazionale od internazionale che esercita, controlla, regola e sovrintende le reti di accettazione delle carte di credito e/o di debito ed i sistemi di regolamento contabile degli utilizzi di dette carte.

TAN (tasso annuo nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dall'EMITTENTE sul saldo giornaliero medio per valuta che viene calcolato sulla scorta dei seguenti principi: i) ogni utilizzo viene addebitato con valuta pari al giorno di effettuazione dello stesso, e ii) ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data della sua registrazione in lettera di addebito.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): è un indicatore sintetico del costo totale del credito espresso in percentuale e su base annua sull'ammontare del fido concesso. Nel calcolo del TAEG sono inclusi oneri quali le spese di istruttoria e apertura della pratica, le spese di riscossione dei rimborsi, il pagamento degli interessi, ogni altra spesa contrattualmente prevista con la concessione del fido.

tasso di cambio: valore giornaliero della moneta di un Paese rispetto a quella di un altro Paese.

titolare: la persona fisica a nome della quale è emessa la carta di credito.

utilizzi: qualsiasi atto di utilizzo della carta di credito sia che esso rappresenti il pagamento di un acquisto di beni e/o servizi, un anticipo di contante ovvero ogni altra operazione effettuata tramite la carta di credito.